

**Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee o dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale tra le parti contraenti della presente convenzione**

(2017/C 73/07)

Ai fini dell'applicazione del cumulo diagonale dell'origine tra le parti contraenti<sup>(1)</sup> della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee<sup>(2)</sup> (in appresso «la convenzione»), le parti interessate si notificano reciprocamente, per il tramite della Commissione europea, le norme di origine in vigore con le altre parti.

Occorre ricordare che il cumulo diagonale può essere applicato soltanto se le parti di fabbricazione finale e di destinazione finale hanno concluso accordi di libero scambio, contenenti norme di origine identiche, con tutte le parti che partecipano all'acquisizione del carattere originario, ossia con tutte le parti di cui sono originari i materiali utilizzati. I materiali originari di una parte che non ha concluso accordi con le parti di fabbricazione finale e di destinazione finale sono considerati non originari. Per esempi specifici si consultino le «Note esplicative riguardanti i protocolli paneuromediterranei sulle norme di origine»<sup>(3)</sup>.

Sulla base delle notifiche effettuate dalle parti alla Commissione europea, le tabelle allegate forniscono le precisazioni seguenti:

Tabella 1 — un quadro semplificato delle possibilità di cumulo in data 15 dicembre 2016;

Tabelle 2 e 3 — la data a partire dalla quale il cumulo diagonale diventa applicabile.

Nella tabella 1 una «X» indica l'esistenza tra due partner di un accordo di libero scambio contenente norme di origine che consentono il cumulo sulla base del modello paneuromediterraneo delle norme di origine. Nel caso di cumulo diagonale che coinvolge tre partner (A, B e C) occorre indicare una «X» nelle caselle relative a A-B, B-C e A-C (sono necessarie 3 «X»).

Nella tabella 2 le date indicate si riferiscono:

- alla data di applicazione del cumulo diagonale conformemente all'appendice I, articolo 3, della convenzione, nel caso in cui l'accordo di libero scambio in questione si riferisce alla convenzione. In tal caso la data è preceduta da «(C)»,
- alla data di applicazione dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale allegati all'accordo di libero scambio in questione, negli altri casi.

Nella tabella 3 le date indicate si riferiscono alla data di applicazione dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale allegati agli accordi di libero scambio tra l'Unione europea, la Turchia e i partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE. Ogni volta che si fa riferimento alla convenzione in un accordo di libero scambio tra parti di questa tabella, nella tabella 2 è aggiunta una data preceduta da «C».

Si rammenta inoltre che i materiali originari della Turchia contemplati dall'unione doganale UE-Turchia possono essere inclusi come materiali originari ai fini del cumulo diagonale fra l'Unione europea e i paesi partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione con i quali è in vigore un protocollo di origine.

I codici per le parti contraenti elencate nelle tabelle sono i seguenti:

- |   |           |
|---|-----------|
| — Unione europea                                      | UE        |
| — Paesi EFTA:   |           |
| — Islanda   | IS        |
| — Svizzera (compreso il Liechtenstein) <sup>(4)</sup> | CH (+ LI) |
| — Norvegia  | NO        |
| — Isole Færøer  | FO        |

<sup>(1)</sup> Le parti contraenti sono Unione europea, Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Isole Færøer, Islanda, Israele, Giordania, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite), Libano, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Marocco, Norvegia, Serbia, Svizzera (compreso il Liechtenstein), Siria, Tunisia, Turchia, Cisgiordania e Striscia di Gaza.

<sup>(2)</sup> GUL 54 del 26.2.2013, pag. 4.

<sup>(3)</sup> GU C 83 del 17.4.2007, pag. 1.

<sup>(4)</sup> La Svizzera e il Principato del Liechtenstein costituiscono un'unione doganale.

- Partecipanti al processo di Barcellona:
  - Algeria DZ
  - Egitto EG
  - Israele IL
  - Giordania JO
  - Libano LB
  - Marocco MA
  - Cisgiordania e Striscia di Gaza PS
  - Siria SY
  - Tunisia TN
- Turchia TR
- Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE:
  - Albania AL
  - Bosnia-Erzegovina BA
  - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia MK <sup>(1)</sup>
  - Montenegro ME
  - Serbia RS
  - Kosovo (\*) KO
- Repubblica moldova MD

Il presente avviso sostituisce l'avviso 2016/C 244/04 (GU C 345 del 21.9.2016, pag. 7).

(\*) Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardanti lo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

(1) Codice ISO 3166. Codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la nomenclatura definitiva per tale paese, che verrà concordata secondo le conclusioni dei negoziati attualmente in corso sotto gli auspici delle Nazioni Unite.

Tavola 1

## Quadro semplificato delle possibilità di cumulo diagonale nella zona paneuromediterranea in data 15 dicembre 2016

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE							
	UE	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD
UE		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
CH (+ LI)	X		X	X	X		X	X	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X	
IS	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X	
NO	X	X	X		X		X	X	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X	
FO	X	X	X	X																		
DZ	X																					
EG	X	X	X	X				X		X				X	X							
IL	X	X	X	X					X						X							
JO	X	X	X	X			X	X		X				X	X							
LB		X	X	X																		
MA	X	X	X	X			X		X					X	X							
PS	X																					
SY															X							
TN	X	X	X	X			X		X		X				X							
TR	X	X	X	X			X	X	X		X		X	X		(*)	(*)		(*)	(*)	(*)	(*)

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE							
	UE	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD
AL	X	X	X	X											(*)		X	X	X	X	X	X
BA	X	X	X	X											(*)	X		X	X	X	X	X
KO	X															X	X		X	X	X	X
ME	X	X	X	X											(*)	X	X	X		X	X	X
MK	X	X	X	X											(*)	X	X	X	X		X	X
RS	X	X	X	X											(*)	X	X	X	X	X		X
MD	X														(*)	X	X	X	X	X	X	

(\*) È possibile il cumulo diagonale tra Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia. Si veda tuttavia la tabella 3 per la possibilità di cumulo diagonale tra Unione europea, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia.

Tabella 2

**Data di applicazione delle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale nella zona paneuromediterranea**

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE							
	UE	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD
UE		1.1. 2006 (C) 1.2. 2016	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.12. 2005 (C) 12.5. 2015	1.11. 2007	1.3. 2006 (C) 1.2. 2016	1.1. 2006	1.7. 2006		1.12. 2005	1.7. 2009 (C) 1.3. 2016		1.8. 2006	( <sup>1</sup> )	(C) 1.5. 2015	(C) 9.12. 2016	(C) 1.4. 2016	(C) 1.2. 2015	(C) 1.5. 2015	(C) 1.2. 2015	(C) 1.12. 2016

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE						
	UE	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD
CH (+ LI)	1.1. 2006 (C) 1.2. 2016		1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.1. 2006		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.6. 2005	1.9. 2007	(C) 1.5. 2015	(C) 1.1. 2015		(C) 1.9. 2012	1.2. 2016	(C) 1.5. 2015	
IS	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013		1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.11. 2005		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.3. 2006	1.9. 2007	(C) 1.5. 2015	(C) 1.1. 2015		(C) 1.10. 2012	1.5. 2015	(C) 1.5. 2015	
NO	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013		1.12. 2005		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.8. 2005	1.9. 2007	(C) 1.5. 2015	(C) 1.1. 2015		(C) 1.11. 2012	1.5. 2015	(C) 1.5. 2015	
FO	1.12. 2005 (C) 12.5. 2015	1.1. 2006	1.11. 2005	1.12. 2005																		
DZ	1.11. 2007																					
EG	1.3. 2006 (C) 1.2. 2016	1.8. 2007	1.8. 2007	1.8. 2007					6.7. 2006		6.7. 2006			6.7. 2006	1.3. 2007							
IL	1.1. 2006	1.7. 2005	1.7. 2005	1.7. 2005					9.2. 2006						1.3. 2006							

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE							
	UE	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	
JO	1.7. 2006	17.7. 2007	17.7. 2007	17.7. 2007			6.7. 2006	9.2. 2006			6.7. 2006			6.7. 2006	1.3. 2011								
LB		1.1. 2007	1.1. 2007	1.1. 2007																			
MA	1.12. 2005	1.3. 2005	1.3. 2005	1.3. 2005			6.7. 2006		6.7. 2006					6.7. 2006	1.1. 2006								
PS	1.7. 2009 (C) 1.3. 2016																						
SY															1.1. 2007								
TN	1.8. 2006	1.6. 2005	1.3. 2006	1.8. 2005			6.7. 2006		6.7. 2006		6.7. 2006				1.7. 2005								
TR	( <sup>1</sup> )	1.9. 2007	1.9. 2007	1.9. 2007			1.3. 2007	1.3. 2006	1.3. 2011		1.1. 2006		1.1. 2007	1.7. 2005									
AL	(C) 1.5. 2015	(C) 1.5. 2015	(C) 1.5. 2015	(C) 1.5. 2015													(C) 1.2. 2015	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4.2014
BA	(C) 9.12. 2016	(C) 1.1. 2015	(C) 1.1. 2015	(C) 1.1. 2015												(C) 1.2. 2015		(C) 1.4. 2014	(C) 1.2. 2015	(C) 1.2. 2015	(C) 1.2. 2015	(C) 1.4.2014	
KO	(C) 1.4. 2016															(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014		(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4.2014	

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona										Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE							
	UE	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD
ME	(C) 1.2. 2015	(C) 1.9. 2012	(C) 1.10. 2012	(C) 1.11. 2012											(C) 1.4. 2014	(C) 1.2. 2015	(C) 1.4. 2014		(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014
MK	(C) 1.5. 2015	1.2. 2016	1.5. 2015	1.5. 2015											(C) 1.4. 2014	(C) 1.2. 2015	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014		(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014
RS	(C) 1.2. 2015	(C) 1.5. 2015	(C) 1.5. 2015	(C) 1.5. 2015											(C) 1.4. 2014	(C) 1.2. 2015	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014		(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014
MD	(C) 1.12. 2016														(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	(C) 1.4. 2014	

(<sup>1</sup>) Per le merci contemplate dall'unione doganale UE-Turchia la data di applicazione è il 27 luglio 2006.

Per i prodotti agricoli la data di applicazione è il 1° gennaio 2007.

Per i prodotti del carbone e dell'acciaio la data di applicazione è il 1° marzo 2009.

Tabella 3

**Data di applicazione dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale tra Unione europea, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia**

	UE	AL	BA	KO	MK	ME	RS	TR
UE		1.1.2007	1.7.2008	1.4.2016	1.1.2007	1.1.2008	8.12.2009	( <sup>1</sup> )
AL	1.1.2007		22.11.2007	1.4.2014	26.7.2007	26.7.2007	24.10.2007	1.8.2011
BA	1.7.2008	22.11.2007		1.4.2014	22.11.2007	22.11.2007	22.11.2007	14.12.2011
KO	1.4.2016	1.4.2014	1.4.2014		1.4.2014	1.4.2014	1.4.2014	

	UE	AL	BA	KO	MK	ME	RS	TR
MK	1.1.2007	26.7.2007	22.11.2007	1.4.2014		26.7.2007	24.10.2007	1.7.2009
ME	1.1.2008	26.7.2007	22.11.2007	1.4.2014	26.7.2007		24.10.2007	1.3.2010
RS	8.12.2009	24.10.2007	22.11.2007	1.4.2014	24.10.2007	24.10.2007		1.9.2010
TR	( <sup>1</sup> )	1.8.2011	14.12.2011		1.7.2009	1.3.2010	1.9.2010	

(<sup>1</sup>) Per le merci contemplate dall'unione doganale UE-Turchia la data di applicazione è il 27 luglio 2006.